ALLEGATO 4 ALL'ISTANZA DI FINANZIAMENTO - CADOS

(DD REGIONE PIEMONTE 18 OTTOBRE 2018 n. 381. PROGRAMMA DI FINANZIAMENTO A FAVORE DEI CONSORZI PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI IN ATTUAZIONE DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI RIFIUTI – ANNI 2019 – 2020.)

ADEGUAMENTO E SISTEMAZIONE DEL CENTRO DI RACCOLTA SITO IN VIALE RAVENSBURG, RIVOLI

RELAZIONE TECNICA

1 Inquadramento sintetico della gestione della raccolta dei rifiuti del territorio oggetto di intervento, delle criticità e delle motivazioni per le quali si rende necessario il progetto proposto

Il Consorzio Ambiente Dora Sangone (C.A.DO.S.) è uno degli 8 consorzi obbligatori del territorio della Città Metropolitana di Torino; è costituito da 54 Comuni ed e il più grande in termini di popolazione residente. La produzione di rifiuti complessiva (dati approvati relativi all'anno 2017) è pari a 160.646 t, di cui il 63,7% raccolti con modalità differenziata. Sul territorio consortile operano due Gestori dei servizi di raccolta, entrambi affidatari "in house": Acsel SpA (bacino 15B, 37 comuni servizi in Valle di Susa) e Cidiu Servizi SpA (bacino 15A, 17 Comuni dell'area Torino Ovest e Valle Sangone).

Nel bacino 15B le modalità di raccolta sono porta a porta per tutte le principali frazioni in un gruppo di Comuni della media - bassa valle (Almese, Avigliana, Bussoleno, Condove, Mompantero, Sant'Ambrogio di Torino, Sant'Antonino di Susa), porta a porta per il solo indifferenziato in un gruppo di 10 comuni e stradale nei rimanenti comuni.

Per quanto riguarda il bacino 15A, la modalità di raccolta è prevalentemente porta a porta o assimilabile (contenitori con controllo di accesso) per le frazioni indifferenziato, organico e carta, e stradale per le frazioni plastica e vetro/lattine.

L'intervento per il quale si richiede il contributo è da realizzarsi nel Comune di Rivoli, appartenente al bacino 15A e servito dal Gestore Cidiu Servizi SpA. Il Comune di Rivoli ha 48.629 abitanti (dato ISTAT all'1/1/2018, pari al 14% del totale della popolazione del Consorzio e al 19% di quella del bacino 15A) ed è il secondo comune per dimensione del Consorzio dopo il Comune di Collegno. La produzione di rifiuti complessiva (dati 2017) è pari a 23.491 t e costituisce il 20% della produzione del bacino 15A. I rifiuti raccolti con modalità differenziata nel Comune di Rivoli sono stati nel 2017 pari a 14.878 t, corrispondenti a una percentuale di RD del 63%.

Nel Comune di Rivoli esistono due Centri di Raccolta, entrambi di proprietà comunale, situati alle due estremità del Comune. Quello presso il quale è previsto l'intervento oggetto di richiesta di contributo situato è in Viale Ravensburg, nella zona Ovest del Comune e il secondo CDR è in Via Asti (zona Est del Comune). Considerato il numero di residenti nel Comune e la conformazione urbanistica (zona est verso Torino pianeggiante, e densamente popolata con presenza di un'area industriale, separata dal centro storico dalla zona Ovest, comprendente il centro storico e un'alternanza di aree residenziali a bassa densità di popolazione situate nella zona collinare, ed aree densamente popolate nella parte pianeggiante), con distribuzione pressoché omogenea della popolazione sul territorio urbano, per garantire un buon livello di servizio alle utenze è indispensabile che anche il Centro di Raccolta di Viale Ravensburg, che presenta una serie di criticità, sia adeguato e ampliato al fine di consentire il conferimento delle diverse tipologie di rifiuti da parte dei cittadini.

Il centro di raccolta sito in Viale Ravensburg è stato riattato nel 2006 ed è concesso in comodato d'uso gratuito a Cidiu Servizi S.p.A., che ne gestisce l'attività, sulla base del Disciplinare Tecnico Attuativo (D.T.A.); è destinato ai cittadini residenti nel Comune di Rivoli ed alle utenze non domestiche aventi sede a Rivoli.

A seguito di segnalazioni da parte del gestore e da accertamenti eseguiti sul posto nel 2016 emersero alcune criticità, ed in particolare:

•un problema strutturale alla passerella pedonale che circonda la piastra elevata carrabile per il conferimento dei materiali ingombranti e pesanti;

•siti di alloggiamento di alcuni cassoni scarrabili non idonei, con utilizzo di sistemi di stabilizzazione degli stessi non adeguati;

•incuria generale del sito tale da non garantire il necessario decoro e pulizia delle superfici e delle aree verdi e la corretta manutenzione del sistema di raccolta delle acque meteoriche.

In seguito a tali accertamenti il Comune di Rivoli ha disposto la chiusura del centro con ordinanza n. 247, del 01/08/2016, prescrivendo interventi per la messa in sicurezza del centro.

Il centro venne poi riaperto il 01/09/2016 dopo l'adempimento, da parte di Cidiu Servizi S.p.A. di quanto prescritto, con eliminazione di alcuni scarrabili, conseguente limitazione dei materiali conferibili (non più conferibili R.A.E.E. con i CER 200123, 200135 e 200136) e riorganizzazione interna degli spazi; tali misure erano però da considerarsi minime, in attesa di attuare una sistemazione definitiva.

Al momento le modalità di registrazione e contabilizzazione degli accessi delle utenze avvengono tramite registro cartaceo.

Si rende pertanto necessario un intervento di adeguamento e sistemazione del Centro di Raccolta con ampliamento delle superfici di conferimento, per garantire la piena funzionalità dello stesso.

2 Descrizione sintetica delle iniziative che saranno messe in atto, n. di abitanti coinvolti/serviti, n. di utenze domestiche e non domestiche

Il Consorzio si avvale del Gestore del servizio Cidiu Servizi SpA, anche gestore del CDR in questione, per la realizzazione dell'intervento per il quale si richiede contributo. L'intervento è suddiviso in due fasi:

- prima fase, consistente in opere preliminari agli interventi di adeguamento e sistemazione; il progetto definitivo-esecutivo redatto da professionista incaricato da Cidiu Servizi SpA è stato approvato dal Comune di Rivoli (in quanto proprietario del CDR) con DGC Rivoli n. 342 del 16/10/2018. I lavori consistono in attività di pulizia dell'area verde, rimozione della struttura metallica utilizzata per il conferimento dei rifiuti, rimozione delle pavimentazioni bituminose e in calcestruzzo armato. Sono stati affidati da Cidiu Servizi SpA e avviati in data 14/11/2018. La conclusione è prevista per metà/fine del mese di dicembre 2018;

- seconda fase, consistente in lavori di adeguamento e sistemazione del CDR; il progetto definitivo-esecutivo redatto da professionista incaricato da Cidiu Servizi SpA è stato approvato dal Comune di Rivoli (in quanto proprietario del CDR) con DGC Rivoli n. 377 del 20/11/2018. I lavori previsti consistono in:

• razionalizzazione e potenziamento del sistema di conferimento dei rifiuti riciclabili attuato mediante:

- sostituzione dell'attuale piattaforma sopraelevata non più idonea a tale scopo, mediante la completa risagomatura dell'area di conferimento, con realizzazione di due percorsi, uno a quota maggiore per gli utenti del centro, l'altro, a quota inferiore, per gli addetti alla movimentazione degli scarrabili;

- la ridistribuzione e l'incremento degli stalli da destinare alla sosta dei container e dei compattatori;

- la realizzazione di specifiche aree di conferimento (deposito sfalci e RAEE);

- completo rifacimento delle pavimentazioni esterne con potenziamento del sistema di raccolta delle acque;

- rifacimento completo impianti elettrici e di illuminazione, installazione di sistema di videosorveglianza, sostituzione cancello e installazione di barra di controllo accessi automatizzata;

• intervento di sistemazione nei locali destinati alla gestione del CDR con rifacimento dei pavimenti e degli impianti elettrici.

Si prevede che i lavori durino sei mesi e che il CDR sarà disponibile per l'apertura alle utenze entro la fine del 2019.

Il Centro di Raccolta sarà organizzato in aree coperte (nuova tettoia e tettoia esistente), dove saranno stoccati i RAEE e i rifiuti pericolosi; aree scoperte con accesso sopraelevato per il più agevole conferimento da parte delle utenze, dove saranno stoccati i rifiuti ingombranti, i materiali in legno, il vetro, i rifiuti inerti, i metalli e gli pneumatici; aree per i compattatori per il conferimento di plastica e carta.

Il CDR sarà dotato di un sistema informatico di verifica e contabilizzazione degli accessi delle utenze, come già in uso nella struttura di via Asti, con lettura del codice fiscale per le utenze domestiche e badge dedicato per le utenze non domestiche.

Gli utenti coinvolti saranno sia quelli che già afferivano al Centro di Raccolta prima della chiusura per la sistemazione sia quelli che accederanno al CDR per il conferimento dei materiali che dopo la chiusura temporanea non potevano essere conferiti. Si può considerare che il CDR sia al servizio di tutte le utenze domestiche del Comune di Rivoli e delle utenze domestiche che producono rifiuti assimilabili per qualità e quantità ai rifiuti urbani, come da Regolamento Comunale. Secondo i dati 2017, le utenze domestiche del Comune di Rivoli sono pari a 21.837 e quelle non domestiche pari a 3.730.

Sulla base dei dati forniti dal Gestore per un trimestre del 2018, si possono stimare circa 16.000 accessi annui, all'incirca equivalenti a quelli del CDR di Via Asti, che si ipotizza di mantenere e/o aumentare dopo l'intervento.

3 Risultati attesi anche in termini di quantitativo procapite di rifiuto totale (RT) e di rifiuto indifferenziato residuo (RI), % di raccolta differenziata ad un anno dall'avvio completo dell'intervento

L'intervento comporterà un miglioramento della funzionalità e delle modalità di gestione del centro di raccolta. Dal punto di vista dei quantitativi pro capite di rifiuti prodotti, considerata la tipologia di progetto che non incide sulle modalità di raccolta sul territorio e che il Comune dispone di due strutture per il conferimento (durante il periodo dei lavori del CDR di Viale Ravensburg le utenze possono comunque conferire i propri rifiuti nel CDR di Via Asti) non sarà probabilmente apprezzabile una differenza sostanziale nel breve termine. La migliorata funzionalità del CDR al momento dell'apertura alle utenze consentirà comunque al Gestore di prevedere modalità di incentivazione al conferimento e di comunicazione nei confronti delle utenze che potranno migliorare la quantità e la qualità delle raccolte differenziate.

I quantitativi di rifiuti raccolti nei CDR del Comune di Rivoli nell'anno 2017 ammontano a circa 2.850 t e comportano circa 5 punti percentuali di raccolta differenziata, dando quindi un apporto significativo al raggiungimento dei valori complessivi di RD. Pur non potendo stimare, anche per le motivazioni sopra esposte, i quantitativi attesi, è ragionevole che una migliore funzionalità del CDR di via Ravensburg concorra all'incremento delle raccolte differenziate complessive.

4 Descrizione dell'incremento, ottenibile nel triennio successivo all'avvio del progetto oggetto di richiesta di contributo regionale, della qualità ambientale dei servizi resi agli utenti

Il Centro di Raccolta a seguito dell'intervento di adeguamento e sistemazione, con ampliamento delle superfici di conferimento, consentirà di migliorare il conferimento dei rifiuti da parte degli utenti, grazie alla razionalizzazione e alle migliori condizioni di sicurezza dei percorsi interni, nonché

all'inserimento di una nuova struttura dedicata per la raccolta dei RAEE. È previsto inoltre l'incremento degli spazi attrezzati per utilizzare tecnologie di raccolta che favoriscano la riduzione dei volumi dei rifiuti conferiti quali i compattatori, i cui stalli sono diventati 3, e la coclea compattatrice, utilizzabile per i rifiuti lignei. La possibilità di compattare maggiori quantità di rifiuti conferiti consentirà una diminuzione, a parità di quantitativi raccolti, del numero di viaggi necessari per il trasporto verso gli impianti di recupero.

L'intervento prevede inoltre un miglioramento e adeguamento della gestione delle acque meteoriche raccolte dalle aree pavimentate del centro di raccolta, che saranno tutte confinate da cordoli in calcestruzzo che si elevano di 16 cm sulla quota della pavimentazione, e destinate all'impianto per il trattamento delle acque di prima pioggia, dotato di deoliatore con filtro a coalescenza prima dello scarico, già esistente in precedenza, nella rete fognaria comunale.

Un ulteriore risultato atteso a medio – lungo termine in seguito all'attuazione dell'intervento e quindi al potenziamento dei servizi offerti, è la riduzione del numero di abbandoni di rifiuti ingombranti sul territorio, grazie al ripristino della raccolta dei RAEE.